TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Liquidazione Giudiziale n. 264/2024 – S2Editori srl

Giudice Delegato: dott.ssa Carmen Bifano

Curatore: dott.ssa Catia Saulini

Disciplinare di vendita della testata giornalistica "Il Velino"

1. Premessa

Il presente Disciplinare di vendita regolamenta le modalità di liquidazione dell'agenzia di stampa/testata giornalistica "Il Velino" acquisita all'attivo della liquidazione giudiziale n. 264/2024 della S2Editori s.r.l., nonché le condizioni per la presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto.

La vendita sarà effettuata direttamente dal Giudice Delegato secondo le disposizioni del codice di procedura civile in quanto compatibili, senza il coinvolgimento di soggetti specializzati, tramite procedura competitiva e con adeguate forme di pubblicità nonché, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 216 comma 4 CCII, in modalità non telematiche in quanto pregiudizievoli per gli interessi dei creditori nella misura in cui gli oneri del commissionario alla vendita disincentivano l'interesse all'acquisto.

* ° *

2. Oggetto della vendita

La vendita competitiva, in unico lotto, ha ad oggetto la testata giornalistica/agenzia di stampa denominata "Velino/AGV NEWS Agenzia Giornalistica il Velino" costituita come segue:

1. domini dell'agenzia di stampa:
    a) agvilvelino.com;
    b) agvilvelino.it;
    c) agvnews.com;
    d) agv-news.com;
    e) agvnews.it;
    f) agv-news.it;
    g) ilvelino.it;
    h) ilvelinoquotidiano.com;
    i) ilvelinoquotidiano.it;
2. file contenente l'archivio sql composto da tutti gli articoli prodotti dalla testata giornalistica AGV Il Velino, leggibile attraverso una query sql (cd. *articoli*);
3. *media* associati ai suddetti articoli (cd. *media*);
4. linee di codice e comandi basati su software open source "world press" per la gestione della redazione (cd. *redazionale*);
5. testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Roma al n. 528/1998 sotto la denominazione "Velino/AGV NEWS Agenzia Giornalistica il Velino". Si precisa che la registrazione di una testata giornalistica decade, ai sensi dell'art. 7 della Legge 47/1948 sulla stampa, in caso di sospensione o interruzione delle pubblicazioni (o degli aggiornamenti, per le testate online) che si protrae per oltre un

anno. La decadenza opera *ex lege*. Il proprietario o il legale rappresentante può depositare presso la cancelleria del Tribunale (dove la testata è iscritta) un'apposita istanza o dichiarazione di intervenuta decadenza. Qualora il Tribunale venga comunque a conoscenza dell'interruzione prolungata, procede alla cancellazione d'ufficio. Poiché l'interruzione superiore a un anno (circostanza verificatasi per la testata giornalistica "Velino/AGV NEWS Agenzia Giornalistica il Velino" che non ha più editato dal 1° agosto 2019) fa perdere l'efficacia della registrazione originaria, le pubblicazioni potrebbero non riprendere con lo stesso numero di iscrizione ed occorrerà procedere con una nuova registrazione della testata presso la cancelleria del Tribunale competente.

Il tutto, come meglio individuato e descritto nel verbale di consegna al curatore datato 16.01.2025 e nella mail di comunicazione dei domini in data 26.06.2024.

Il prezzo base di vendita del lotto sarà, di volta in volta, indicato nell'avviso di vendita (cfr. § 3).

* ° *

3. Avviso di vendita

Un avviso di vendita (di seguito "Avviso") sarà pubblicato dal Curatore sul "Portale delle vendite pubbliche" almeno trenta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, di cui al successivo punto 4.

Il Curatore si riserva di pubblicare l'avviso di vendita, a suo insindacabile giudizio, cumulativamente e/o alternativamente su altri siti di interesse nazionale o regionale, nonché di utilizzare eventuali altre forme di pubblicità.

Al fine di massimizzare i risultati della vendita, la procedura potrà essere pubblicizzata anche tramite invio del Bando di Vendita ai soggetti che dovessero manifestare interesse e/o chiedere informazioni in merito.

Nell'Avviso saranno indicati:

- ❖ il giorno e l'ora dell'asta;
- ❖ il prezzo base di vendita;
- ❖ il rilancio minimo, in ipotesi di gara tra più offerenti;

rinviando per le ulteriori indicazioni al presente Disciplinare.

* ° *

4. Offerta irrevocabile d'acquisto segreta

4.1 Modalità e termini di presentazione dell'offerta

I soggetti interessati dovranno formulare offerta irrevocabile di acquisto segreta, costituente a tutti gli effetti proposta irrevocabile di acquisto ex art. 1329 c.c., secondo le prescrizioni del presente Disciplinare.

L'offerta irrevocabile di acquisto - redatta con le modalità di seguito indicate - dovrà pervenire, a pena d'inammissibilità, presso lo studio del Curatore dott.ssa Catia Saulini, sito in Roma via Carlo Mirabello n. 12/A, nei due giorni feriali precedenti la data prevista per l'asta, dalle ore 10:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00, con le seguenti modalità alternative:

- raccomandata con avviso di ricevimento;
- ovvero corriere;

- ovvero consegna "a mani", anche a mezzo di terza persona delegata munita, a pena d'inammissibilità, di delega conferita dall'offerente, di valido documento di identità del delegato, nonché di copia firmata del documento d'identità dell'offerente.

Non sono ammesse altre forme di presentazione dell'offerta; ogni altra forma sarà considerata giuridicamente inesistente e non verrà tenuta in considerazione ai fini dell'espletamento della procedura competitiva.

I termini di presentazione dell'offerta suindicati hanno carattere perentorio. Pertanto, in nessun caso saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre detti termini; in tale ipotesi, i plichi tardivamente pervenuti non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati ai fini dell'espletamento della procedura competitiva.

Per il rispetto dei termini di presentazione dell'offerta, si terrà conto della data di ricezione della stessa, come di seguito indicato, e non di quella di spedizione, anche laddove l'offerta venisse trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale della agenzia accettante.

Al riguardo farà fede esclusivamente la data e l'orario di ricezione, quali risultanti dalle registrazioni eseguite al momento del recapito del plico presso lo studio del Curatore, il quale provvederà ad indicare sul plico stesso il giorno e l'ora di ricezione dell'offerta.

Alla procedura, e/o ai suoi Organi, nulla potrà essere imputato per il ritardo e/o il mancato recapito dell'offerta, che restano a carico e ad esclusivo rischio del mittente, indipendentemente dalla sua volontà, anche laddove l'offerta fosse stata spedita prima dei termini prescritti.

*

4.2 Contenuto della busta e dell'offerta e requisiti dell'offerente

L'offerente non si deve trovare in stato di fallimento, di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o altra procedura concorsuale, né essere assoggettato a procedura di sovraindebitamento ex Legge 27.01.2012 n. 3, e nei suoi riguardi non dev'essere in corso alcun procedimento per l'apertura di una delle suddette procedure.

Le offerte irrevocabili d'acquisto sono segrete e, a pena di inammissibilità ed esclusione dalla procedura competitiva, dovranno essere redatte con le seguenti modalità:

- devono essere inserite in busta chiusa e sigillata, controfirmata dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della stessa;
- sulla busta contenente l'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà essere indicato il nominativo del mittente ed apposta esclusivamente la seguente dicitura "OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO SEGRETA E DOCUMENTI per la partecipazione all'asta del (*riportare la data indicata nell'avviso di vendita*) - LOTTO UNICO - Fall. n. 264/2024 – S2Editori s.r.l.".

  La busta dovrà contenere, a pena d'inammissibilità ed esclusione dalla procedura competitiva:
- l'offerta irrevocabile di acquisto – redatta in carta semplice, datata e sottoscritta con firma autografa dall'offerente, se persona fisica, ovvero dal legale rappresentante dell'offerente, se persona giuridica e/o ente.

  L'offerta dovrà indicare esattamente:

- per le persone fisiche: il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e/o la residenza ed il codice fiscale dell'offerente, il proprio recapito telefonico ed indirizzo mail o PEC (posta elettronica certificata), al quale il Curatore potrà eseguire le comunicazioni; l'offerente dovrà altresì indicare il proprio stato civile e, ove coniugato, il regime patrimoniale;
- per le persone giuridiche e/o gli enti o organismi di qualsiasi tipo, ovvero gli imprenditori individuali: la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, le generalità (quali innanzi indicate per le persone fisiche, ad eccezione dello stato civile e del regime patrimoniale) del legale rappresentante, nonché il recapito telefonico del legale rappresentante e l'indirizzo mail o PEC (posta elettronica certificata) della società e/o ente, al quale il Curatore potrà eseguire le comunicazioni;
- il prezzo offerto per l'acquisto - indicato in cifre ed in lettere - con la precisazione che, in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre ed il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido l'importo più elevato.

  Il prezzo offerto dovrà essere di importo pari ovvero in aumento rispetto al prezzo base d'asta di acquisto di ciascun lotto indicato nell'avviso di vendita pubblicato.

  Saranno pertanto ritenute invalide ed inammissibili le offerte formulate ad un prezzo inferiore e/o in ribasso rispetto al suddetto prezzo base d'asta;
- l'eventuale espressa richiesta di pagamento rateale del prezzo di acquisto, ove ricorrano giustificati motivi (vedi infra § 6.1);
- l'espressa dichiarazione di accettazione dei beni posti in vendita come visti e piaciuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nella consulenza tecnica depositata e pubblicata, con espressa rinuncia, ai sensi dell'art. 2922 c.c., alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità;
- l'espressa dichiarazione che l'offerta rimane ferma ed irrevocabile per un periodo di tempo di 120 (centoventi) giorni successivi alla data dell'asta;
- l'espressa dichiarazione di accollo delle spese di vendita, anche di natura tributaria e/o fiscale, ivi comprese eventuali spese di trasporto, nonché di ogni altro eventuale onere che si rendesse necessario per il perfezionamento dell'acquisto del lotto;
- l'espressa dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del presente Disciplinare;

❖ fotocopia di un documento di identità per le persone fisiche, o valido certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (ove soggetto offerente sia società o imprenditore individuale soggetto ad iscrizione), ovvero valido certificato rilasciato dalle competenti autorità (per le altre persone giuridiche), recante altresì l'espressa indicazione dei poteri di firma del legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei poteri di firma del legale rappresentante del soggetto offerente; procura in originale, ove l'offerta sia presentata dal procuratore del soggetto offerente;

❖ prova dell'avvenuto versamento in favore della procedura di un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto - che sarà imputato a cauzione – mediante allegazione all'offerta, attraverso inserimento nella

relativa busta, di uno o più assegni bancari circolari non trasferibili emessi all'ordine di "L.G. n. 264/2024 S2Editori s.r.l." da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana.

Gli assegni verranno restituiti ai soggetti non aggiudicatari al termine delle operazioni di gara, senza alcun riconoscimento di interessi o maggiorazioni a qualsiasi titolo pretesi.

*

Il Curatore, qualora lo ritenga opportuno, potrà richiedere all'offerente chiarimenti e/o precisazioni e/o integrazioni in ordine al contenuto dell'offerta.

Le offerte irrevocabili di acquisto segrete saranno considerate irrevocabili per un periodo di tempo di 120 (centoventi) giorni successivi alla data dell'asta.

Verranno considerate invalide ed inammissibili:

- le offerte formulate ad un prezzo inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita pubblicato;
- le offerte per persone, società e/o enti da nominare;
- le offerte subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere;
- le offerte per titolo diverso dall'acquisto.

* ° *

5. Espletamento delle operazioni di vendita: apertura delle buste, eventuale gara tra più offerenti, offerte palesi in aumento e redazione di apposito verbale.

L'espletamento dell'asta, impostata secondo lo schema dell'asta pubblica senza incanto, salvo l'eventuale gara tra più offerenti, avverrà presso lo studio del Curatore in Roma via Carlo Mirabello n. 12/A, nel giorno e nell'ora che verranno indicati nell'Avviso di vendita.

Ciascun offerente ha l'onere di presenziare all'asta, anche al fine di presentare eventuali offerte palesi in aumento e, ove ne ricorrano i presupposti, partecipare alla gara tra più offerenti; in mancanza, perderà il diritto di partecipare all'eventuale gara.

L'espletamento dell'asta avverrà per fasi successive e, quindi, mediante il preventivo raggruppamento delle offerte vincolanti riguardanti il medesimo lotto ed il loro successivo esame e confronto, previa apertura delle buste.

Nell'esame delle offerte irrevocabili di acquisto segrete riguardanti il medesimo lotto, si terrà conto dei seguenti criteri:

- in presenza di una sola offerta segreta valida, avrà luogo l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, indicando quale prezzo di aggiudicazione l'importo indicato nell'offerta, ove pari o superiore al prezzo base indicato nell'Avviso di vendita;
- nel caso di più offerte segrete valide, si svolgerà una gara tra tutti gli offerenti presenti, partendo dal prezzo offerto più alto, con rilanci minimi obbligatori, come indicati nell'Avviso di vendita.

  I soggetti ammessi alla gara potranno presentare offerte palesi in aumento rispetto al prezzo base di gara, con rilanci non inferiori agli importi analiticamente indicati nell'Avviso.

  Ogni offerta validamente formulata sarà indicata nel verbale redatto dal Curatore.

In assenza di offerte in aumento nel minuto successivo all'apertura della gara o dell'ultima offerta in aumento valida, il Curatore aggiudicherà i beni in favore del miglior offerente, indicando quale prezzo di aggiudicazione l'importo dell'offerta maggiore.

Ai partecipanti non aggiudicatari verrà contestualmente restituito l'assegno versato a titolo di cauzione.

*

Delle operazioni di vendita verrà redatto dal Curatore apposito verbale nel quale si darà atto, tra l'altro:

- del rispetto dei termini di consegna dei plichi e della data di ricezione dei medesimi;
- della conformità o meno dei plichi alle prescrizioni del presente Disciplinare;
- dello svolgimento delle operazioni di apertura delle buste;
- della presenza di offerte irrevocabili di acquisto segrete per ogni singolo lotto;
- dell'eventuale presentazione di offerte palesi di acquisto in aumento e dei relativi esiti;
- dell'aggiudicazione provvisoria, o meno, di ogni singolo lotto;
- della restituzione delle cauzioni.

L'aggiudicatario in ogni caso riceverà conferma dell'esito favorevole dell'asta, con comunicazione da inoltrarsi, a cura della Procedura, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto o alla residenza indicata, ovvero tramite PEC.

Il verbale d'asta non ha valore di contratto.

Il Curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori, quest'ultimo ove costituito, degli esiti della procedura d'asta e dell'eventuale presentazione di offerte irrevocabili d'acquisto migliorative, depositando in Cancelleria la relativa documentazione a mente dell'art. 216, comma 9, CCII, anche al fine di consentire l'esercizio del potere di sospensione della vendita ai sensi dell'art. 217 CCII.

* ° *

6. Versamento del saldo prezzo ed effetti traslativi

Entro il termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo, mediante assegno bancario circolare non trasferibile emesso all'ordine di "L.G. n. 264/2024 S2Editori s.r.l." da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana, previa imputazione in conto prezzo di quanto già versato a titolo di cauzione.

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabili dall'aggiudicatario, comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata a titolo di multa, che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.

In tale caso la Procedura potrà, a proprio insindacabile giudizio, indire una nuova asta, ovvero aggiudicare il lotto unico al soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato, rispetto a quella dell'aggiudicatario decaduto.

Nel caso di mancato trasferimento per fatto non imputabile all'aggiudicatario[1], l'offerta del medesimo resterà valida e vincolante fino alla scadenza del termine di validità della stessa (centoventi giorni dalla data dell'asta).

[1] Ad esempio, a titolo esemplificativo e non tassativo, nel caso di sospensione della vendita da parte del Giudice Delegato *ex* art. 217 CCII.

Gli effetti traslativi si produrranno solo all'esito dell'integrale versamento del prezzo di acquisto e verranno formalizzati con atto notarile ovvero, se possibile, con scrittura privata firmata digitalmente dalle parti o con firme autenticate, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo prezzo e delle spese di vendita, di cui al successivo punto 8.

Con il passaggio di proprietà formalizzato secondo i termini di cui al capoverso che precede, verrà altresì trasferito all'aggiudicatario il possesso giuridico del bene; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri.

Nell'ipotesi di beni mobili registrati, la scrittura privata di trasferimento costituirà altresì titolo esecutivo per la trascrizione e la voltura, nonché per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 217, comma 2 CCII.

*

6.1 Possibilità di versamento del prezzo ratealmente

A mente dell'art. 216 CCII il versamento del prezzo – laddove l'aggiudicatario ne faccia espressa richiesta - può aver luogo ratealmente.

A tal fine:

- l'aggiudicatario dovrà averne fatto espressa richiesta in sede di offerta irrevocabile di acquisto (cfr. *supra* § 4.2);
- la richiesta di pagamento rateale del prezzo verrà accordata dal Giudice Delegato, su parere del Curatore, solo laddove ricorrano giustificati motivi; in tal caso, il Giudice Delegato stabilirà altresì le modalità ed il termine di versamento del prezzo che, in ogni caso, dovrà avvenire nel termine non superiore a dodici mesi dall'aggiudicazione;
- il mancato versamento anche di una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine determinerà la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione e delle eventuali rate già versate a titolo di multa, che verranno incamerate dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno;
- laddove la richiesta di versamento rateale del prezzo non venga accolta dal Giudice Delegato, e l'aggiudicatario non intenda provvedere al versamento del prezzo in unica soluzione nel termine di 60 giorni dal provvedimento di diniego con le modalità indicate al § 6, la cauzione eventualmente già versata verrà allo stesso restituita, senza alcun riconoscimento di interessi o maggiorazioni a qualsiasi titolo pretesi.

Rimangono ferme, per il resto, le disposizioni tutte di cui al presente Disciplinare di vendita.

* ° *

7. Esito infruttuoso del primo esperimento di vendita

In caso di esito infruttuoso del primo esperimento di vendita, la procedura competitiva sarà ripetuta per ulteriori tre volte alle medesime condizioni, con ribasso del 20% del prezzo base di vendita, con rilancio minimo, in ipotesi di gara tra più offerenti, di **euro 500,00**.

In caso di esito infruttuoso dei successivi tre esperimenti, verrà effettuato un ultimo tentativo di vendita mediante raccolta di libere offerte alle medesime condizioni innanzi esposte.

* ° *

8. Spese ed oneri relativi alla vendita

Tutte le spese ed oneri relativi alla vendita, nessuno escluso - quali, in maniera non esaustiva, IVA ove dovuta, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connessi al trasferimento dei beni - sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della Procedura.

In ogni caso, le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e, poi, al pagamento del saldo del prezzo, con la precisazione che il mancato versamento entro il termine suindicato di quanto complessivamente dovuto, sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori - così come il mancato pagamento anche di una sola rata, nell'ipotesi di accordato pagamento rateale del saldo prezzo (cfr. § 6.1) - comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita a titolo di multa della cauzione e delle rate del saldo prezzo eventualmente già versate.

* ° *

9. Visione del bene e richiesta di informazioni

Grava su ciascun interessato l'onere di prendere preventiva visione dei beni costituenti il lotto in vendita e di tutta la documentazione inerente, previa richiesta da trasmettere via e-mail all'indirizzo PEC della procedura: lg264.2024roma@pecliquidazionigiudiziali.it.

La conferma verrà trasmessa in forma scritta dalla Procedura e la visione avverrà nella data stabilita dal Curatore a suo insindacabile giudizio, anche alla presenza di un suo delegato, entro e non oltre i 10 (dieci) giorni precedenti la data fissata per la vendita e negli orari dallo stesso indicati, senza assunzione di alcun altro impegno da parte della Procedura e/o dei suoi Organi, al di fuori della data e degli orari fissati dal Curatore.

* ° *

10. Disposizioni generali

Si invita ogni interessato a prendere visione delle seguenti ulteriori disposizioni generali:

- Il presente Disciplinare non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né un invito ad offrire, né una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D. L.gvo 58/1998.
- Il presente Disciplinare non comporta per la Procedura o per i suoi organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento del passaggio di proprietà, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.
- La presentazione dell'offerta comporta la conoscenza del presente Disciplinare, dell'Avviso di vendita e degli altri documenti inerenti alla procedura di vendita e costituisce specifica accettazione delle condizioni della procedura competitiva di vendita, dello stato complessivo dei beni costituenti il lotto in vendita.
- I beni costituenti il lotto unico in vendita vengono venduti come visti e piaciuti, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente ed in cui si trovano.
- Qualora una delle clausole del presente Disciplinare siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalle corrispondenti disposizioni di legge.
- L'accesso ai dati dei beni è consentito ai soli fini della formulazione di eventuali offerte ed implica dovere di riservatezza. Con la richiesta di accesso ai dati riservati ai fini della formulazione delle offerte, gli offerenti sono impegnati ed obbligati a considerare tutte le informazioni oggetto del presente Disciplinare come strettamente riservate, nonché ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle

informazioni acquisite, ad astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite o riprodurle, ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta. L'offerente si impegna, altresì, ad astenersi dall'intraprendere attività commerciali e/o sottoscrivere accordi con terzi anche potenzialmente idonei ad arrecare pregiudizio agli interessi della Procedura o a confliggere con gli stessi.

- ❖ Per tutto quanto non disposto si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice di procedura civile relative alla vendita di mobili in procedura esecutiva.

* ° *

Si precisa che l'aggiudicatario/acquirente dei beni di cui al presente disciplinare, all'atto della consegna degli archivi informatici e dei dati in essi contenuti, diverrà autonomo titolare del trattamento dei medesimi e sarà posto a suo esclusivo carico l'obbligo di gestire future richieste di deindicizzazione, aggiornamento o cancellazione (diritto all'oblio ex art. 17 GDPR) avanzate dai soggetti citati negli articoli storici. Resta fermo l'obbligo dell'acquirente di trattare l'archivio nel rispetto delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica nonché nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia.